



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Oggetto: SENEGHE (OR), nuraghe Littu e resti d'insediamento antico (foglio 23, mapp. 156 parte, 158 parte). Dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 22.01.2004 n. 42.

Il nuraghe Littu si trova nella fascia collinare del territorio di Seneghe, circa 3 chilometri a Ovest-sud-ovest del centro abitato, su una propaggine del versante meridionale del Montiferru alla quota di m 380 sul livello del mare. Insieme ai nuraghi Campu (Seneghe) e Lande (Narbolia) forma un piccolo gruppo di avamposti elevati del fittissimo sistema insediativo nuragico disteso sulle pendici più basse del massiccio vulcanico, formato da nuraghi arcaici (Narba e Cracheras di Seneghe, Scala 'e Cuaddus A di Narbolia), classici monotorri (Connau 'e Piscamu A, Fiorosu, Arbeddes, Pruna, Crobecau, Prei Juanne, Arriu Pitziu di Seneghe, Nuracheddu, Fuadeddus, Scala 'e Cuaddus B di Narbolia, ecc.), classici complessi (Connau 'e Piscamu B, Sinzimurreddus di Seneghe, Aresti, Lizos, Terra 'e Cracus, Erba 'e Caggius di Narbolia, ecc.) e atipici (Coa Perdosa di Seneghe), nonché insediamenti, tombe di giganti (Coa Perdosa, S'Omo 'e sas Zanas A-B di Seneghe) e dolmen (S'Omo 'e sas Zanas C). Ulteriori avamposti montani sono costituiti dai nuraghi Mollosu e Banchiennargiu di Seneghe.

L'effettiva unitarietà dell'ambito territoriale descritto, nei tempi storici e forse anche protostorici, è sottolineata dalla fitta rete di strade rurali che collegano i nuraghi e gli insediamenti antichi, tanto nel senso parallelo alle curve di livello quanto nel senso trasversale ad esse, cioè appunto in modo da raccordare i diversi piani altimetrici ed i connessi spazi di sfruttamento estensivo del versante montano. In particolare il gruppo dei nuraghi Littu, Campu e Lande si collega ai nuraghi Ozzastru, Aidu 'e Muru e Tzippiriu, posti a valle dei primi, attraverso un'antica via ancora percorribile e interessata da un progetto di sistemazione promosso dal Comune di Seneghe.

In questo contesto antropico integrato ed organizzato su ampi spazi oggi adibiti a bosco e pascolo, il nuraghe Littu si connota per l'amplissimo dominio visivo verso Sud e verso Est (cioè appunto verso il sistema insediativo di riferimento), mentre ad Ovest e a Nord la vista è chiusa dal sovrastante altopiano detto Su Pranu.

Il monumento, costruito con blocchi basaltici di grandi dimensioni e in parte avvolto da vegetazione arbustiva, emerge con la sua struttura molto ben conservata proprio sul costone che segna un netto cambiamento di pendenza del versante; sul pianoro retrostante si riconoscono i resti dell'antico insediamento connesso. Si tratta di un nuraghe monotorre di classica forma troncoconica; l'ingresso rivolto a Sud-est immette nell'andito privo di nicchia con scala sul lato destro; la camera circolare a *tholos* con due nicchie in asse trasversale all'andito si conserva integralmente fino al culmine. La scala conduce all'attuale piano di sveltamento della torre, dove si osserva un ripostiglio incavato a forma di bottiglia che in origine comunicava con la camera superiore di cui oggi non si riconoscono i resti a causa del crollo e degli arbusti.

I resti dell'insediamento connesso al nuraghe Littu si conservano sul pianoro retrostante verso Nord e Nord-ovest, ma sono di difficile individuazione a causa degli spietramenti e della fitta vegetazione arbustiva e arborea che occupa l'area ed impedisce l'osservazione della superficie del terreno. D'altra parte, la



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

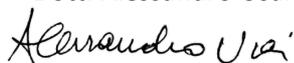
presenza di muri di recinzione ottocenteschi molto consistenti e ravvicinati sul pianoro in prossimità del nuraghe e molto più diradati a maggiore distanza da esso può essere ragionevolmente attribuita proprio alla grande quantità di pietrame derivante dallo smantellamento delle antiche strutture adiacenti al nuraghe. Pertanto la delimitazione dell'area di insediamento e della corrispondente area di tutela è stata fissata sul lato settentrionale in coincidenza coi muri recintori indicati sulla carta d'impianto del foglio catastale 23 del Comune di Seneghe ma non più indicati sulla carta attuale; ciò al fine di adeguare il limite del provvedimento di tutela alla realtà materiale del luogo.

Sulla base di quanto esposto, l'area d'interesse archeologico da sottoporre a tutela diretta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 42/2004 comprende il monumento ed i resti dell'antico insediamento connesso (mappali 156 parte e 158 parte del foglio 23 del Comune di Seneghe).

Cagliari, 13 novembre 2023

Il Responsabile del procedimento

Dott. Alessandro Usai



VISTO: la Soprintendente

Ing. Monica Stochino

(firmato digitalmente)

AU/au



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it